



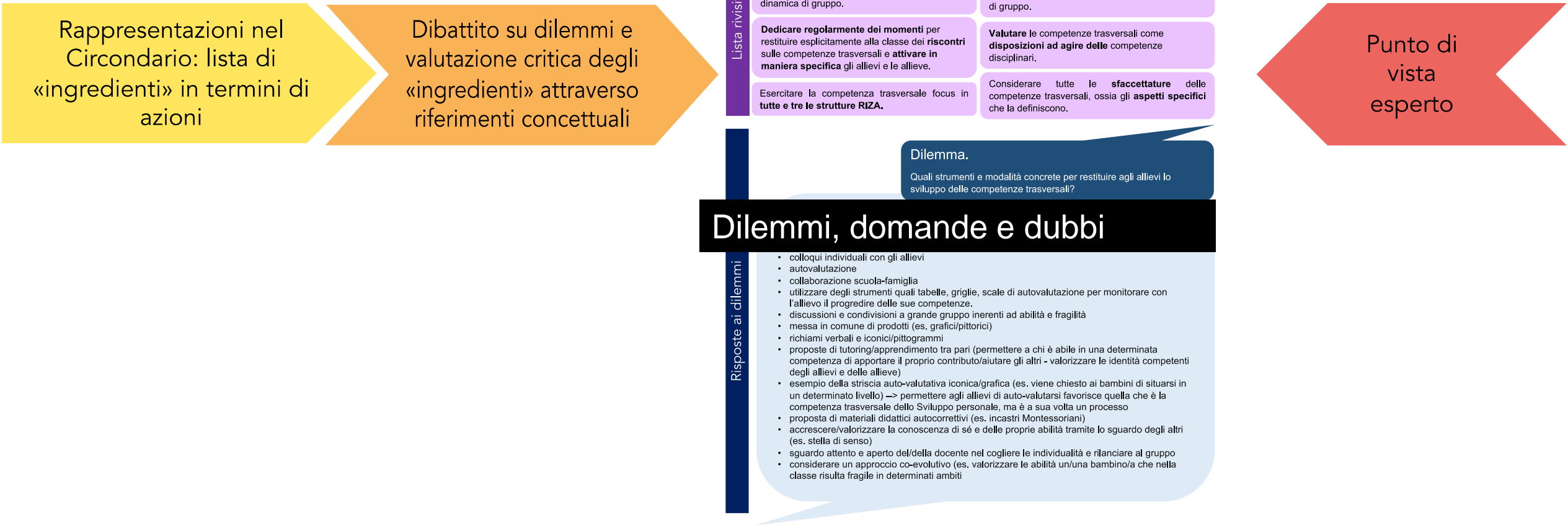
Dilemmi, dubbi e domande sulle competenze trasversali

Incontro con Aline Esposito

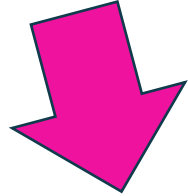
S. Antonino, marzo 2025

Nel circondario...

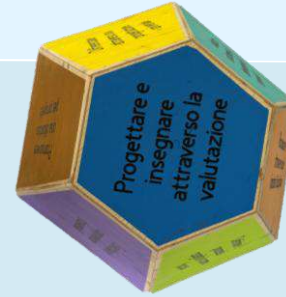
Dalla piramide della progettazione...alle indicazioni operative: il punto della situazione



**Gordola, Riazzino,
Lavertezzo,
Cugnasco-Gerra....**



Il PdS: progetto formativo intero



Riduzione a 8 dimensioni

Incontro 1: l'analisi del
contesto (mappa
sezione/classe)

**Rappresentazioni
personali sulle
dimensioni**

Caos?

Incontro 1

Incontro 2: l'approccio
sistemico

Incontro 3: la situazione
problema

**Verifica delle rappresentazioni
mediata da riferimenti
concettuali**

Incontro 2

Incontro 4: le
competenze trasversali

selezione validata di «ingredienti»
grazie agli esperti ed esempi
pratici

Incontro 3

Associare agli
«ingredienti»
strumenti e
modalità

Incontro 4

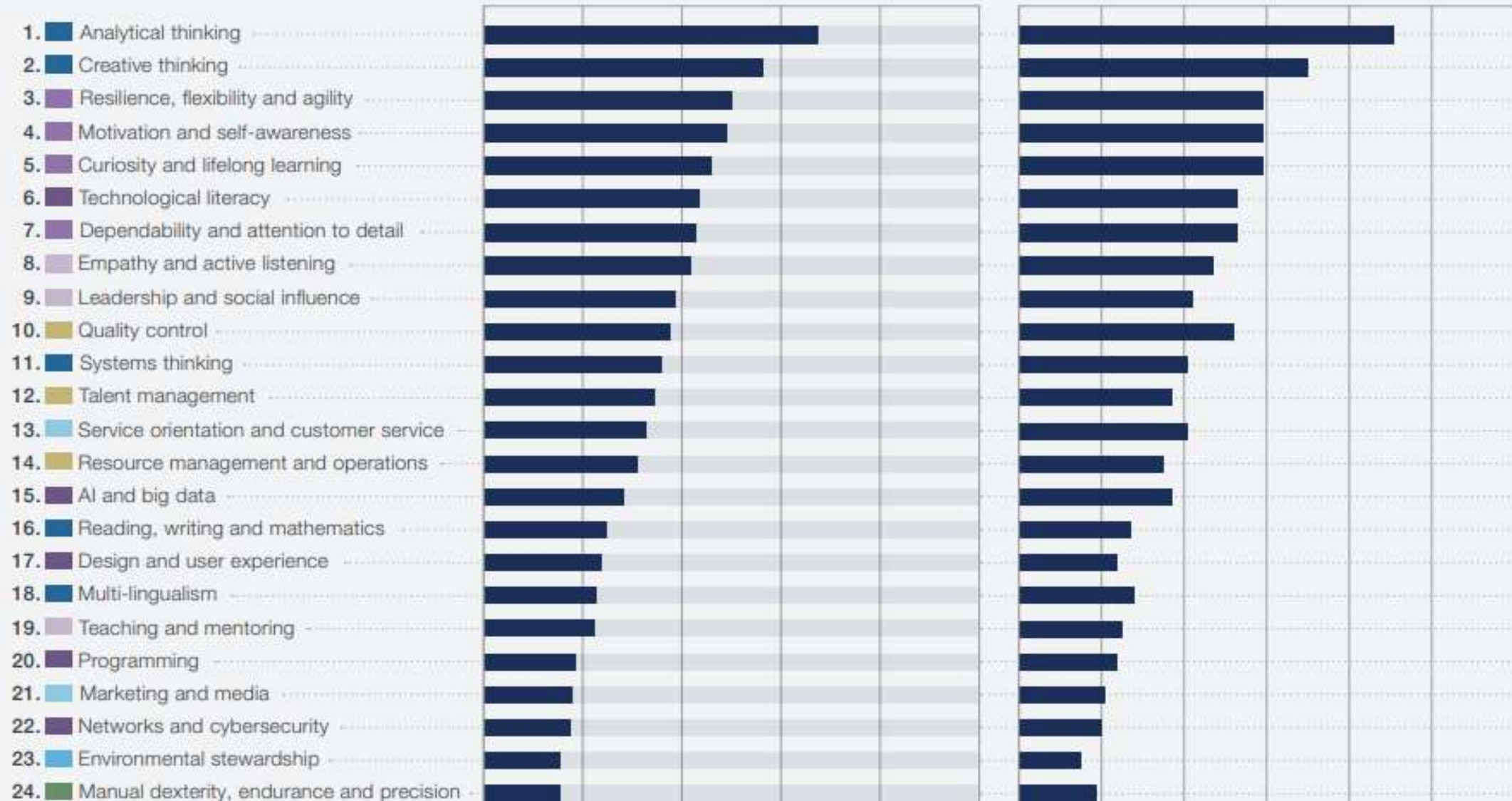
**Tenere traccia del proprio
percorso per estrapolare
elementi che mirino all'.....**

essenzialità

Prodotto finale: opuscolo (ev. con contributi mediali) in cui si riassumono le domande-guida per ciascuna dimensione della progettazione didattica

Core skill for workers in 2023

Estimated average skill set



Perché siamo qui?

CI SIAMO CHIESTI ...

- Come si possono inserire nella progettazione?
- È meglio fare attività mirate o allenarle nella quotidianità?
- Come promuovere lo sviluppo di una competenza trasversale?
- Come bilanciare competenze trasversali e contenuti disciplinari?

PARTIAMO DA UNA PROGETTAZIONE REALE

«Cari bambini,
stamattina ho trovato questa lettera»:

*«Cari bambini, sono Alfredo, il curatore del
Museo di Storia di Locarno In una vecchia
scatola in archivio ho trovato delle fotografie
di Locarno tanti anni fa.*

*Ho bisogno del vostro aiuto per capire
di quali luoghi della città si tratta»*



IL PIANO LEZIONE

Fasi	Disposizione	Contenuto	Svolgimento	Aiuti
Introduzione	Banchi a isole	Lettura lettera	I bambini ascoltano la lettera che la docente legge e poi mostra	Lettera su A3 alla lavagna
Preparazione attività	Banchi a isole	Suddivisione in gruppi	La maestra apre la lavagna e mostra i nomi che compongono i diversi gruppi. Spiega che ha diviso la classe nei gruppi che erano già stati creati.	I nomi sono scritti per chi non ricorda il suo gruppo
Consegna	Banchi a isole	Informazioni per svolgere l'attività	Tutti gli allievi ricevono un fascicolo nel quale sono presenti le fotografie. Accanto alla fotografia, dopo aver discusso nel gruppo dovranno scrivere la loro ipotesi e spiegare il perché. Lettura gruppi composti dalla docente	Ogni allievo ha il suo fascicolo. Se il gruppo non conosce un luogo può saltarlo (al massimo 3).
Parte pratica	Luogo a scelta in aula e fuori	Lavoro a gruppi	La classe lavora mentre la maestra gira tra i vari gruppi per fornire eventuali aiuti	La maestra può dare degli indizi rispetto ad una visita svolta con la classe nel mese di ottobre.
Messa in comune	Banchi a isola	Condivisone ipotesi gruppi	Guardando una fotografia alla volta i diversi gruppi spiegano la loro ipotesi. Conclusione e rimando al giorno successivo per la continuazione	Chi non ha terminato di completare il fascicolo potrà farlo in seguito.

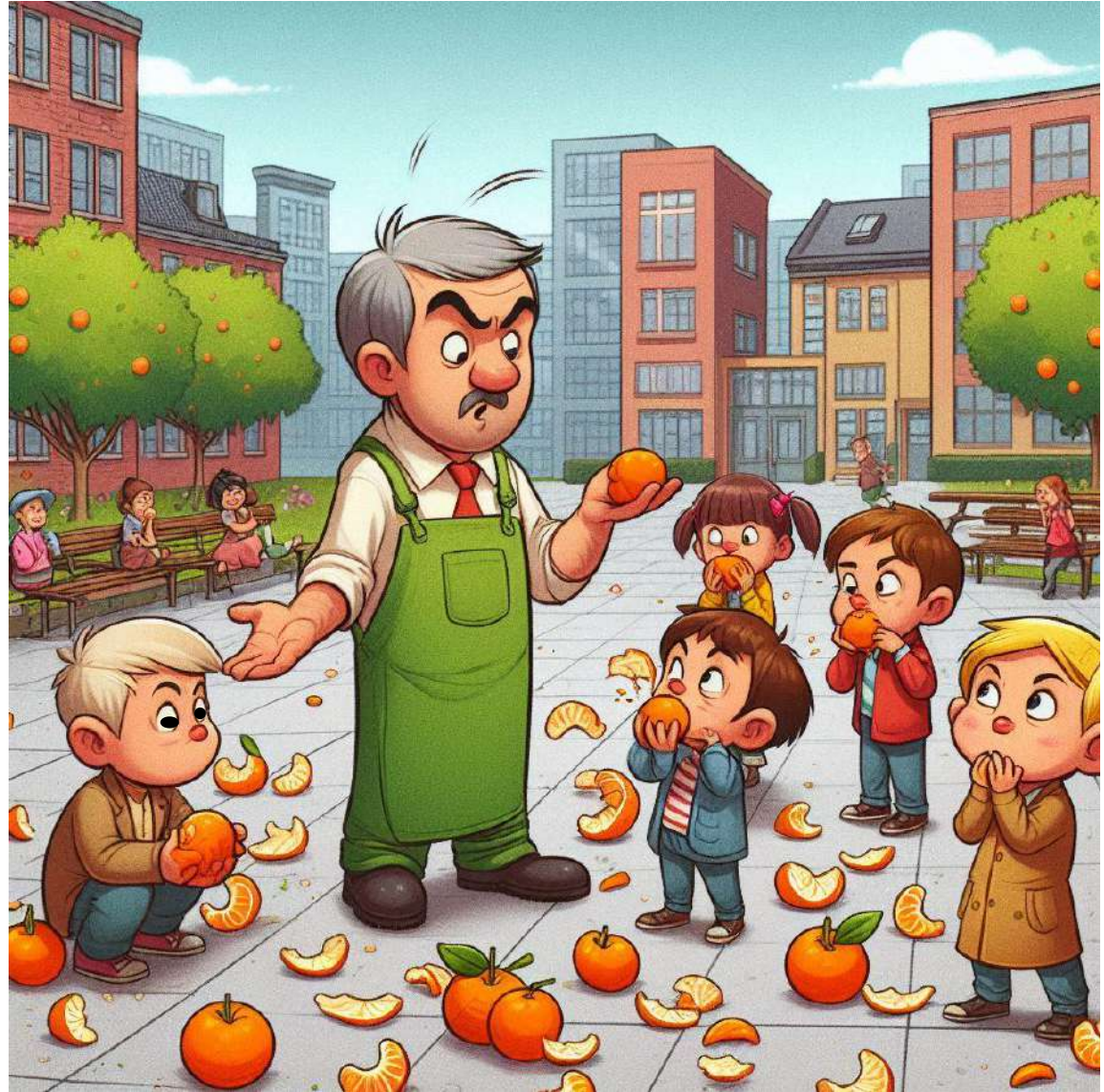
LA CT FOCUS È....



Il custode ci ha ripresi...

«LE BUCCE NON SI
BUTTANO PER TERRA!»

... Ma allora dove le buttiamo?





MI RICORDO CHE LA SITUAZIONE PROBLEMA .

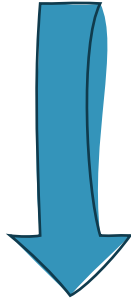
- Apre a più soluzioni
- È vera o verosimile; i bambini mettono gioco competenze che metterebbero in gioco nella realtà
- Risponde ad un bisogno
- Attiva i bambini a voler / dover utilizzare le proprie risorse, idee,
- Da vita a collegamenti interdisciplinari



→ Inizio a documentarmi

Ceccarelli P., *Noi siamo il futuro: storie per raccontare le sfide del mondo in cui vivremo*, I

Il testo di riferimento:



★★★★★
3,6/5 di voti (36 voti)

Dettagli

ISBN: 978-88-472-3234-1

Pagine: 192

Formato: 17 x 24 cm

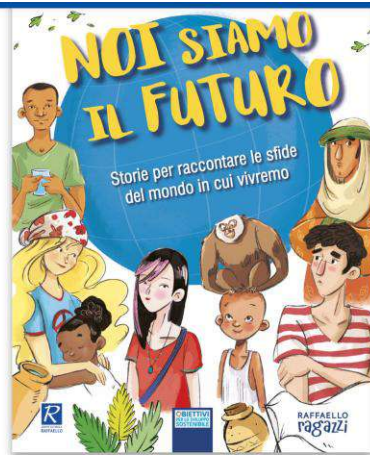
Prezzo: € 10,00

Categorie: 9+, Narrativa, Fuori collana

Descrizione

17 racconti per 17 goals

17 racconti straordinari ispirati ai 17 obiettivi proposti nell'Agenda 2030, il documento attraverso cui l'Organizzazione delle Nazioni Unite ha stabilito le mete da raggiungere nel prossimo decennio per salvaguardare la salute della Terra e dei suoi abitanti: sconfiggere la povertà, promuovere uguaglianza, sostenibilità economica e ambientale e cooperazione internazionale. Dalla penna di grandi scrittori una risposta alle sfide che ci pone il futuro e un'occasione per rendere i ragazzi protagonisti consapevoli della costruzione di un mondo di pace, giustizia e rispetto tra i popoli.



Creare un compostaggio nell'orto del parco e smaltire l'umido dei bambini della scuola lì

PROGRAMMAZIONE ANNUALE, CLASSE TERZA

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Progettare e praticare dei modelli di comportamento prosociali rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente

- Creare un compostaggio nell'orto del parco e smaltire l'umido dei bambini della scuola lì
- La mobilità sostenibile: fare un sondaggio tra tutti gli allievi della scuola e riflettere sui risultati
- Progettare e fare una spesa sostenibile, identificandone le caratteristiche per ridurre l'impatto ambientale CT -> **PENSIERO CREATIVO atteggiamento positivo**
- Sensibilizzare alle disuguaglianze e valorizzare le diversità -> visita di persone che hanno un aspetto diverso ma comunque inserite bene nella società
- Rivedere gli stereotipi più diffusi su bambini e bambine e parlarne sconfiggerli (es. le bambine non giocano al calcio, i bambini non piangono,...)

Partecipare a iniziative sociali in rapporto con culture diverse

- Corrispondenza con i bambini di una scuola in Africa per capire il loro stile di vita, le loro necessità e poter organizzare delle raccolte di oggetti utili inviare loro
- Riflettere sulle origini dei bambini della classe e condividere alle caratteristiche delle diverse culture

Modifico o completo la progettazione:

COME MI AIUTA PDS?

- Per SCEGLIERE quali traguardi voglio raggiungere attraverso la situazione problema
- Per diventare **consapevole** dei traguardi sui quali sto lavorando con gli allievi e le allieve
- Per **accompagnare i bambini** a diventare **consapevoli** rispetto ai loro **apprendimenti**

«Oggi lavoriamo per... esercitiamo Scopriamo....»

INIZIO COL METTERE PER ISCRITTO ALCUNE IDEE
E SCELGO I TRAGUARDI DI RIFERIMENTO ...

Mappa concettuale

(«svuoto la mente e libero le idee»)

Creiamo un
compostaggio
nel parco

Situazione di partenza:
Il custode si è lamentato con i
bambini e i docenti delle bucce di
mandarino sul piazzale

SITUAZIONE PROBLEMA:
Dove butto la buccia di
mandarino che ho
mangiato a ricreazione?

PROGRAMMAZIONE ANNUALE, CLASSE TERZA

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Progettare e praticare dei modelli di comportamento prosociali rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> - Creare un compostaggio nell'orto del Parco Rusco e smaltire l'umido dei bambini della scuola li - La mobilità sostenibile: fare un sondaggio tra tutti gli allievi della scuola e riflettere sui risultati - Progettare e fare una spesa sostenibile, identificandone le caratteristiche per ridurre l'impatto ambientale CT -> PENSIERO CREATIVO atteggiamento positivo - Sensibilizzare alle disuguaglianze e valorizzare le diversità -> visita di persone che hanno un aspetto diverso ma comunque inserite bene nella società - Rivedere gli stereotipi più diffusi su bambini e bambine e parlarne per sconfiggerli (es. le bambine non giocano al calcio; i bambini non piangono,...) 	Italiano: Lettura di libri in cui i bambini possano ritrovare episodi collegati all'attualità per poi rifletterci insieme nel gruppo*
Partecipare a iniziative sociali in rapporto con culture diverse.	<ul style="list-style-type: none"> - Corrispondenza con i bambini di una scuola in Africa per capire il loro stile di vita, le loro necessità e poter organizzare delle raccolte di oggetti utili da inviare loro - Riflettere sulle origini dei bambini della classe e condividere alcune caratteristiche delle diverse culture 	Contattare l'associazione Manishimwe -> Lugaggia (Svizzera) - Masaka (Rwanda)

PdS

Progettare e praticare dei modelli di comportamento prosociali rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente

Traguardi di competenza
Processi chiave

- Creare un compostaggio nell'orto de! Parco **bello** e smaltire l'umido dei bambini della scuola li

Riflessione sulle regole che regolano la società: la responsabilità di ognuno nel preservare il pianeta Terra, la democrazia

PdS

Riconoscere l'importanza dei doveri e dei diritti dell'essere umano

4

Esempio: come calcolo la quantità di materiale per creare il compostaggio? (la circonferenza

Possibili
attività

Matematica:

- collegamenti interdisciplinari di senso

Scuola in Africa

- il collegamento acquisisce senso

«Corrispondenza con i bambini di una scuola in Africa per capire il loro stile di vita, le loro necessità (...)»

Progettazione p.17

AMBIENTE - LE CULTURE NEL MONDO

5

Italiano:

- collegamenti interdisciplinari di senso

Esempio: tipologie testuali

Mail al municipio

SVOLGO UN MOMENTO IN CLASSE CON I BAMBINI: « PER COSTRUIRE UN COMPOSTAGGIO... »

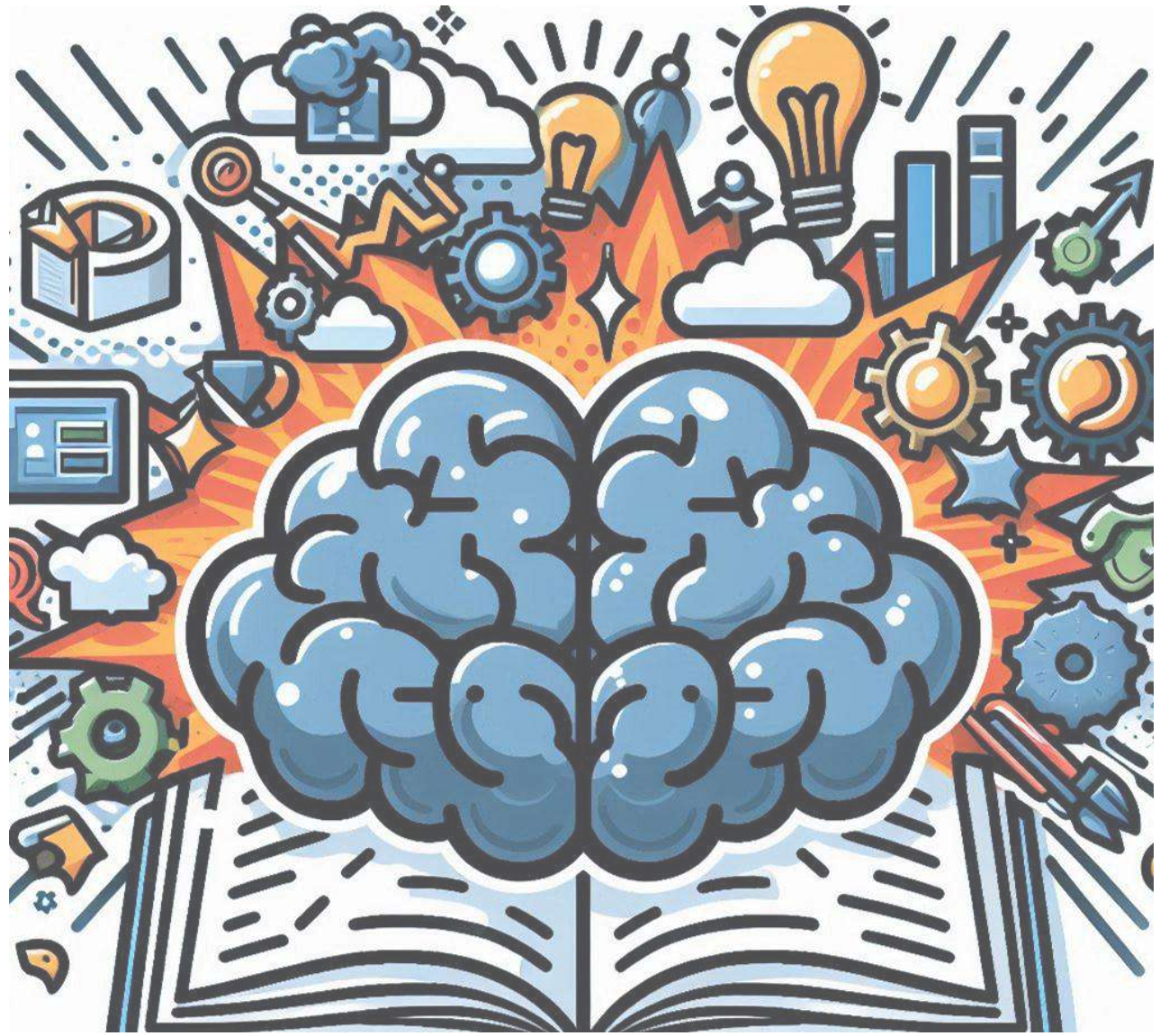
... Come ci organizziamo?

... Di cosa dobbiamo tenere conto?

... Quali persone dobbiamo coinvolgere?

IN CLASSE, DOPO UN MOMENTO DI BRAINSTORMING ...

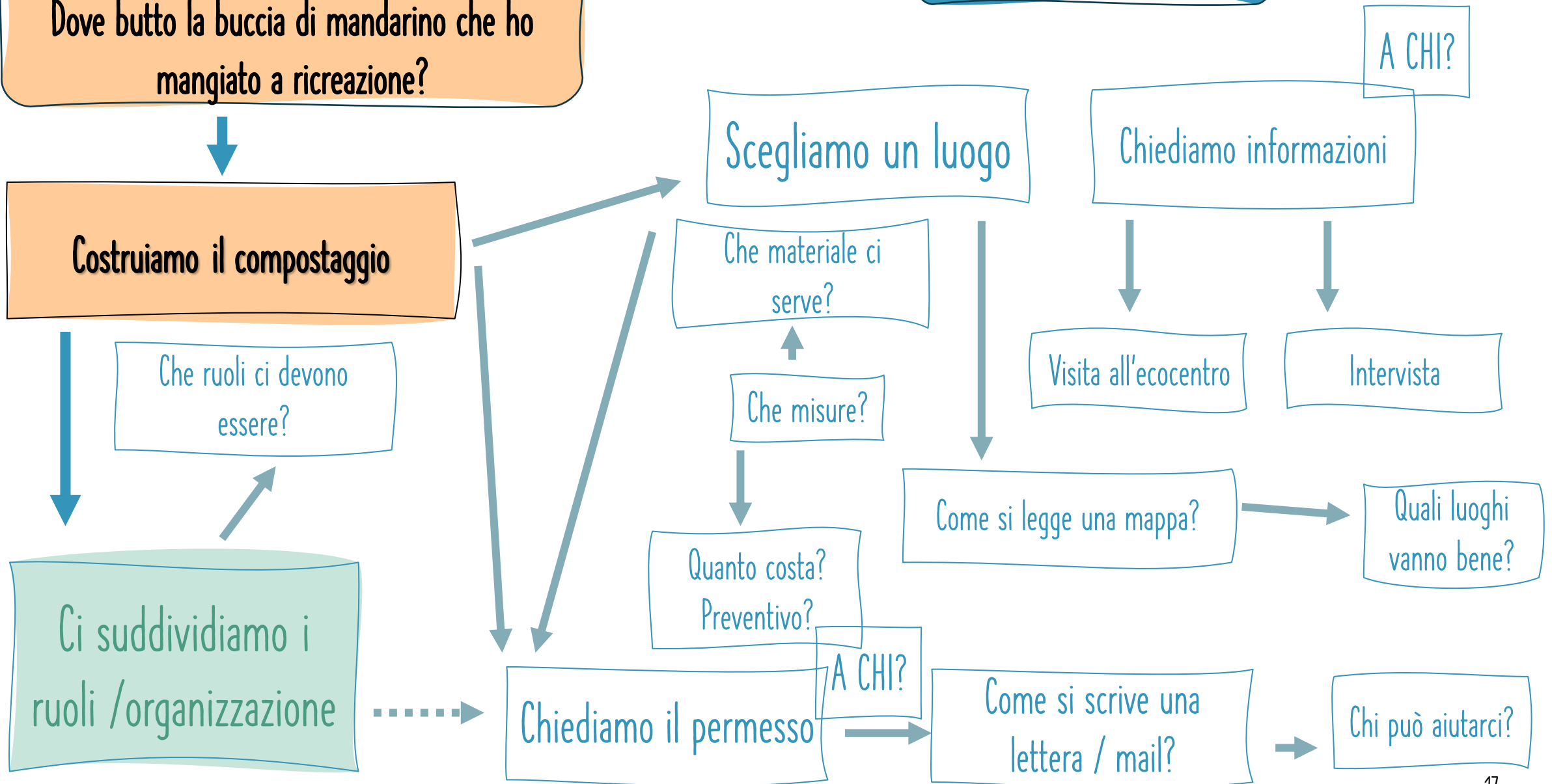
È stata creata una raccolta di idee
(Brainstorming a gruppi, individuale,
collettivo, lavoro specifico,)



SITUAZIONE PROBLEMA:

Dove butto la buccia di mandarino che ho mangiato a ricreazione?

DISCUSSIONE DI CLASSE:



ESPLORAZIONE DEI TRAGUARDI DEL PDS ...

... E **scelta** di quelli sui quali voglio lavorare

- Nelle diverse discipline
- In modo interdisciplinare (comprese le materie speciali)

Interpretare e riflettere se un procedimento o un risultato propri o altrui soddisfano tutte le condizioni geometriche poste da una situazione

Matematica

- Verificare l'effettivo parallelismo di linee tracciate dai compagni usando la tecnica corretta
- Controllare con uno specchio o piegando il foglio se i disegni dei compagni rispettano le condizioni della simmetria

Problematizzare le proprie ed altrui esperienze; individuare domande d'indagine

Matematica

Come ci muoviamo a casa mia?

Stimare, misurare, confrontare e approssimare grandezze in situazioni legate principalmente al vissuto dell'allievo

- Concorso 'Quanto pesa la zucca?' -> stima e confronti (paragonando il peso di un oggetto), costruzione unità di misura, strumenti per misurarla

Ambiente

Come si crea uno schizzo - un progetto?

Convertire unità di misura, passando da una all'altra fra quelle di uso più comune

- 1 rapporti tra le unità di misura: capire che a dipendenza di quello che devo misurare è più utile usare una certa unità di misura (riflessione su quale)
- Comprendere che 1 m corrisponde a 100 cm o che 10 cm corrispondono a 1 decimetro

Come scegliamo il luogo giusto?

Matematica

TORNIAMO ALLA PROGETTAZIONE ...

Come rappresentiamo il progetto?

Utilizzare un linguaggio spaziale coerente per interpretare varie fonti visive (foto-carte-video); realizzare schizzi cartografici e progettare percorsi

Riconoscere e valorizzare, attraverso varie forme espressive, la propria storia personale e famigliare

Matematica

Come costruisco un compostaggio?

Riconoscere figure traslate, simmetriche, ruotate, in situazioni significative e legate alla realtà

- Ripresa del concetto di simmetria: trovare delle strategie per creare delle simmetrie (piegature con tempera), individuare e riprodurre le simmetrie (simmetrie nella natura), traslare e spostare delle figure per renderle simmetriche

Orientarsi nello spazio in base a descrizioni e mappe

- Esercizi di orientamento spaziale, come lettura di una mappa dall'alto, lavoro sui punti di vista, gioco di orientamento nel centro scolastico,...

Italiano

Matematica

Perché riciclare?

Argomentare la propria opinione su un tema definito, dopo adeguata preparazione, tenendo conto delle opinioni degli altri.

Esprimere con chiarezza e con un lessico appropriato bisogni, emozioni, domande e pensieri

Come scrivo un'email al municipio?

- Esercitare una pianificazione di base : scaletta su cosa si vuole dire nelle diverse parti -> 'Lo strumento dello scrittore' CT -> pianificazione
 - Descrizione di loro stessi, poi riflettiamo: le informazioni sono complete? Ordinate?
 - Approfondimento sulle diverse tipologie testuali:
- > testi descrittivi (ordine delle info.), testi espositivi, testi narrativi (inizio, parte centrale, conclusione), testi dialogati (dal discorso diretto all'indiretto e viceversa)

Italiano

Ambiente

Italiano:

Lettura di articoli online in cui emerge la difficile condizione climatica attuale

Ambiente

Italiano

- Costruzione, racconto e presentazione de "Il mio pianeta ideale"
- Comprendere il fenomeno dell' *effetto serra* : esperimento con termometri e luce per capire il surriscaldamento, utilizzo della serra nell'orto del parco Rusco
- L'intervento dell'uomo che sta peggiorando l'effetto serra-> come?
- Infarinatura su altri fenomeni climatici come il *buco dell'ozono* e le *piogge acide* cosa sono e come si formano?

Matematica

Orientarsi nello spazio in base a descrizioni e mappe

- Esercizi di orientamento spaziale, come lettura di una mappa dall'alto, lavoro sui punti di vista, gioco di orientamento nel centro scolastico,...

Disegnare figure piane e realizzare artefatti del piano

- Disegnare mappe, progetti, poligoni, angoli,...

Analizzare l'origine e le trasformazioni delle risorse fondamentali che permettono la sopravvivenza e lo sviluppo dell'umanità

- Riflettere sulla vita come equilibrio dinamico tra l'organismo e ciò che lo circonda: le nostre scelte influenzano quello che ci circonda (in + e in -)
- L'uso e la gestione delle risorse naturali -> i combustibili fossili: la trasformazione geologica del materiale organico (petrolio, carbone) e i giacimenti di combustibili in Ticino (Mendrisiotto)

Capire alcune differenze tra gli esseri viventi come risultato dell'adattamento biologico e culturale alle varie condizioni ambientali nel mondo

- Le energie alternative e rinnovabili -> come le stiamo utilizzando?
- > *solare*: i pannelli sul tetto della scuola come lancio di una situazione-problema, approfondimento sul sole come fonte primaria di energia e vita sulla Terra
- > *eolica* : il parco eolico del San Gottardo, quale principio sta dietro, creazione di un modellino generatore di energia eolica (esperimento)
- > *idroelettrica* : le dighe del Ticino, conoscenza e approfondimento sul funzionamento degli impianti presenti in Ticino, la penuria di acqua

E SE, PER PROGETTARE, PARTISSIMO DA QUELLE?

Come si inseriscono le competenze trasversali nelle singole attività?

SITUAZIONE PROBLEMA:

Dove butto la buccia di mandarino che ho mangiato a ricreazione?

Costruiamo il compostaggio

Che ruoli ci devono essere?

Ci suddividiamo i ruoli /organizzazione

Chiediamo

DISCUSSIONE DI CLASSE:

Riprendiamo la mappa creata con gli allievi e scegliamo di cosa vogliamo occuparci

Organizzazione dei rifiuti nella scuola elementare di Boscobello

Organizzazione di classe

Uso da parte della popolazione

PROVO A PROGETTARE CONSIDERANDO...

COSA?

Scelgo il sapere disciplinare:

LE TIPOLGIE TESTUALI

(Italiano)

COME?

Progetto l'attività a dipendenza dalla CT

Focus sulla quale voglio lavorare

PERCHÉ?

✓ Situazione problema

→ costruiamo un compostaggio.

Fase: definizione dei ruoli

Scelta capoclasse

CONSIDERO LE CT SUL PDS PERFEZIONATO

COSA: scelgo un ambito disciplinare:

Es: italiano – LE TIPOLOGIE TESTUALI

COME: lo sviluppo attraverso le CT,
scegliendo un processo chiave;

PERCHÉ: resto nella situazione problema autentica.



- Sviluppo personale

Definizione

Conoscere sé stessi, avere fiducia in sé e assumersi responsabilità.

Significato della competenza

Tutte le dimensioni della vita della scuola (disciplinare, organizzativa, ...) possono contribuire a sviluppare l'identità personale, sociale e culturale dell'allieva o dell'allievo, mettendolo in contatto con universi di conoscenze variati, allargando gli orizzonti, mobilitando le sue facoltà e incitandolo ad assumersi le proprie responsabilità nei vari contesti d'azione, in crescente autonomia.

Risorse e dimensioni chiave della competenza

Consapevolezza di sé, autoriflessione, autonomia, fiducia, responsabilità, progettualità, sensibilità al contesto.

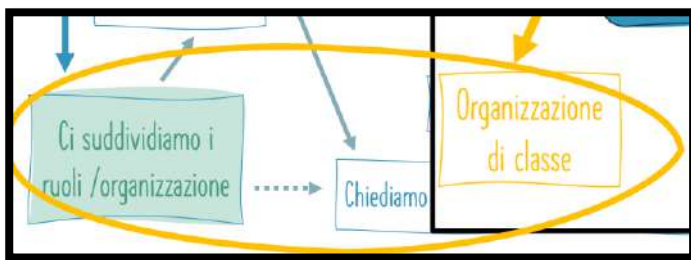
Manifestazioni e processi chiave

Interpretazione

- Riconoscere le proprie caratteristiche personali, valoriali e culturali.
- Identificare le proprie potenzialità e i propri limiti.
- Cogliere gli scopi dell'azione da perseguire.

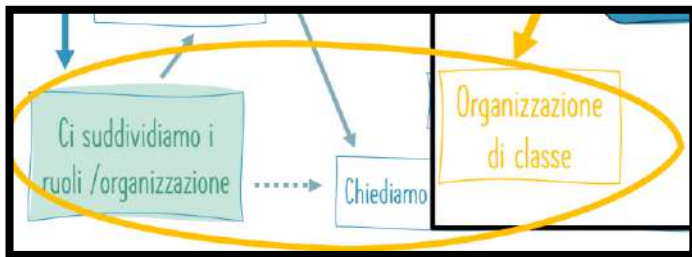
Autoregolazione

- Controllare i risultati della propria azione, adattandola sulla base dei feedback ricevuti.
- Giudicare la pertinenza e la validità delle scelte da prendere, riconoscendone le conseguenze, reali e potenziali.



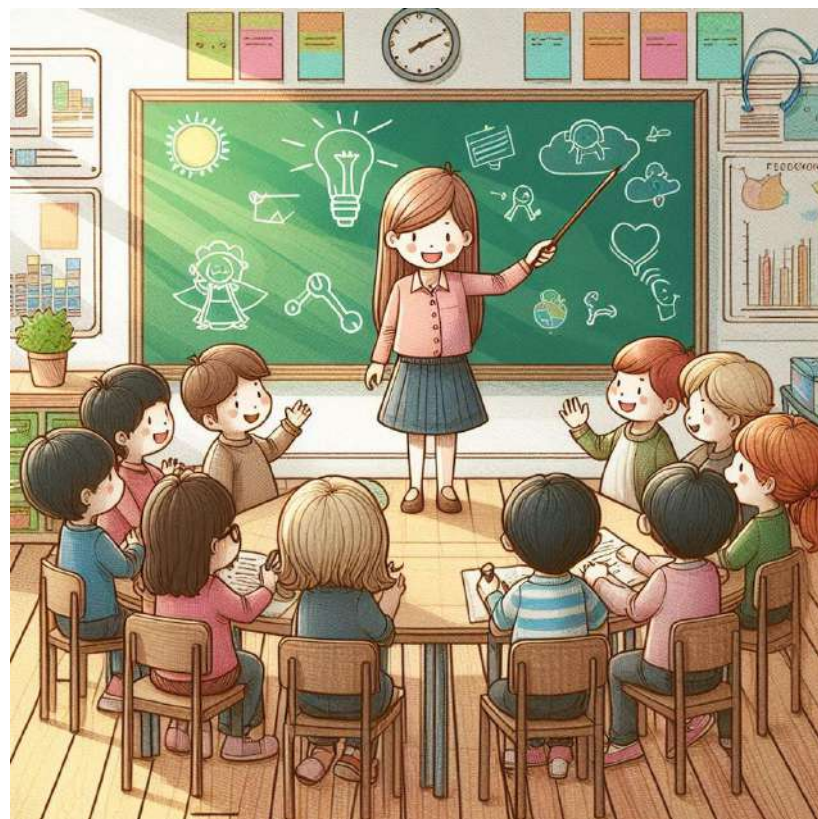
Per esempio





DOMANDA STIMOLO DI PARTENZA

- Perché (NON) sarei un/a buon/a capoprogetto?



TIPOLOGIE TESTUALI:

PERCHÉ SAREI UN BUON CAPOPROGETTO PER L'IDEAZIONE DEL COMPOSTAGGIO?

Sviluppo personale

- Riconoscere le proprie caratteristiche personali

Mi descrivo e identifico delle caratteristiche che mi accomunano / differenziano dai miei compagni di classe

(testo descrittivo)

Collaborazione

- Attribuire significato ai p.ti di vista differenti gestendo eventuali conflitti

Creo delle domande per i compagni che mi permettano di avere informazioni su «come mi vedono gli altri»

(testo funzionale)

Comunicazione

- Utilizzare linguaggi adatti alla situazione

Uso il testo su di me per difendere la mia candidatura / o quella di un compagno, in un dibattito di classe

(testo argomentativo – connettivi)

P. riflessivo e critico

- Distinguere tra fatti ed elementi oggettivi da altri soggettivi

Leggo un testo descrittivo e provo ad estrapolare gli elementi che caratterizzano una persona provando a suddividerli in categorie.

(testo descrittivo – aggettivi)

Pensiero creativo

- Formulare piani di azione e strategie di intervento

Descrivo quello che farei se diventassi capo progetto / il mio piano d'intervento.

Creazione di uno slogan di promozione di sé (candidatura)

(testo funzionale – aggettivi – testo poetico / le rime)

Sit. apprendim.

- Utilizzare strategie di apprendimento già apprese o anche inedite

Creare la propria scheda di sintesi «perché votare me?». Dalla descrizione all'individuazione di punti chiave.

(testo funzionale)

e poi ...Tec. e media (riferimento al modello di analisi PIC RAT)

«Cari bambini,
stamattina ho trovato questa lettera»:

*«Cari bambini, sono Alfredo, il curatore del
Museo di Storia di Locarno In una vecchia
scatola in archivio ho trovato delle fotografie
di Locarno tanti anni fa.*

*Ho bisogno del vostro aiuto per capire
di quali luoghi della città si tratta»*

TORNANDO ALLE FOTOGRAFIE DI LOCARNO

Come progetto una lezione partendo da una CT a scelta?

CONDIVISIONE

- www.menti.ch (open ended)

Come progetto una lezione partendo da una CT a scelta?

Come progetto una lezione partendo da una CT a scelta?

36 responses

Comunicazione: I bambini planificano come comunicare agli altri i loro ragionamenti e le loro conclusioni.

Pensiero creativo: identificare gli elementi "caratteristici" (es. monumento) nelle immagini per poter trovare il luogo.

Definisco cosa desidero proporre e poi COME lo voglio fare.

CT pensiero critico e riflessivo
Chiediamo ai bambini (a coppie) di evidenziare gli elementi della foto che li hanno portati alla loro ipotesi, scrivendo una breve didascalia esplicativa.

RISOLUZIONE PROBLEMA, PENSIERO CREATIVO : quiz sulle diverse caratteristiche presenti nelle foto - diversi stimoli . Attività a grande gruppo

Per SI -Comunicazione descrizione immagine -Strategie appren. Uscita confronto fra fotografie d'epoca e realtà attuale -collaborazione puzzle con foto (ogni bambino riceve 1 o più pezzi)

Strategie di apprendimento: I bambini ricercano tra cartelloni/schede/... i punti di riferimento di Locarno già appresi per ricondurli alle immagini.

Pensiero creativo: creare una mappa della propria città ideale utilizzando le foto - presentare e sostenere il progetto alla classe

Strategie d'apprendimento: analisi della fotografia e riassumere le ipotesi in un mappa concettuale.

Definisco cosa desidero proporre è poi come, intenzionalizzo la scelta.

Definisco cosa proporre e poi decido come (scelta intenzionale)

Pensiero riflessivo e critico: gli allievi ricevono le foto del passato insieme alle foto del presente (sono di più di quelle del presente), l'allievo deve osservare e abbinare le foto.

P. Creativo Selezionare gli strumenti opportuni per affrontare il problema. Ad esempio, lavorare su come posso svolgere delle buone ipotesi su una fonte storica (es: aiuti, archivi, dettagli, ecc)..

Pensiero critico e riflessivo: I bambini ricevono delle immagini già abbinate ad alcuni luoghi e devono valutare se si tratta dello stesso posto.

Comunicazione Presentare alla classe i criteri che hanno portato alla scelta del luogo.

Strategie di apprendimento Mettere a disposizione vari materiali storici e geografici (mappe, testi, fotografie,...) permettendo ai bambini di scegliere le fonti utili alla risoluzione del compito.

tecnologia e media: verificare le ipotesi dei luoghi con google maps (confronto ieri e oggi)

Pensiero creativo: identificare gli elementi "caratteristici" (es. monumento) nelle immagini per poter trovare il luogo.

Definisco cosa desidero proporre e poi COME lo voglio fare.

CT pensiero critico e riflessivo
Chiediamo ai bambini (a coppie) di evidenziare gli elementi della foto che li hanno portati alla loro ipotesi, scrivendo una breve didascalia esplicativa.

-pensiero critico e rifl cogliere uguaglianze e differenze nel confronto fra foto -sviluppo personale caccia fotografica -tecnologia e media cercare info su libri, riviste,...

Comunicazione e collaborazione: nel gruppo ogni componente riceve un'informazione specifica sul luogo (dettaglio foto, fonte storica, oggetto, audio): insieme si potrà risalire al luogo della città.

Pensiero creativo: Creare uno slogan i o pubblicità per attrarre turisti nei luoghi di Locarno sia nel periodo delle foto , che nel periodo attuale. Attrarre persone per venire ad abitare a Locarno.

Comunicazione: ogni gruppo si specializza su un luogo e presenta le ipotesi agli altri sottoforma di gruppi Meirieu.

Prima scelgo la CT, poi la disciplina e infine come vorrei svolgere l'attività.

COLLABORAZIONE : diversi stimoli all'interno del piccolo gruppo e poi si mischiano i gruppi, condividendo quanto scoperto

Pensiero riflessivo e critico: Diagramma di Venn Caratteristiche di Locarno di un tempo e quelle attuali. Differenze e corrispondenze

CT: strategie di apprendimento
Discussione iniziale del possibile riconoscimento dei luoghi e in seguito uscita di studio alla ricerca dei luoghi presenti nelle foto per confermare o smentire le idee

Prima scelgo la CT, poi la disciplina e infine come vorrei svolgere l'attività.

COLLABORAZIONE : diversi stimoli all'interno del piccolo gruppo e poi si mischiano i gruppi, condividendo quanto scoperto

Pensiero creativo e risoluzione di problemi: i bambini hanno a disposizione degli indizi sottoforma di puzzle/indovinello che se risolti aiutano ad abbinare le immagini ai luoghi.

CT Strategie di apprendimento: Ogni gruppo riceve un'immagine con un dettaglio di un luogo/oggetto della sezione. Insieme devono decodificare l'immagine e recarsi nel luogo esatto.

Pensieri creativo- creare una pubblicità che attrarre nuovi turisti a Locarno sia nel periodo delle foto che ne periodo attuale.

-pensiero critico e rifl cogliere uguaglianze e differenze nel confronto fra foto -sviluppo personale caccia fotografica -tecnologia e media cercare info su libri, riviste,...

Strat. apprendimento: rievocare le conoscenze pregresse su Locarno partendo da ciò che si osserva nelle immagini (ev. utilizzo di dispense già classate)

Comunicazione:presentano ognuno una foto che riconoscono dicendo cos'è per loro e perché con il docente che interagisce ponendo domande per aiutare nella spiegazione (SI)

Inizialmente scelgo la CT focus, poi il contenuto disciplinare (ad es. italiano o matematica o ambiente,...) ed infine come vorrei svolgere l'attività (modalità individuale, gruppo, collettivo, ...)

Pensiero critico e riflessivo 1) i gruppi espongono le loro ipotesi 2) messa in comune delle scelte con argomentazione 3) uscita sul posto e ricerca del luogo, scatto foto stessa prospettiva

Strategie d'apprendimento: Individuare su ogni foto i singoli elementi presenti ed individuare le cose fondamentali/principali che potrebbero farci capire di quale luogo esatto di tratta

Pensiero riflessivo e critico: Diagramma di Venn Caratteristiche di Locarno di un tempo e quelle attuali. Differenze e corrispondenze

CT: pensiero creativo. Divisi in gruppi selezionano materiali e modalità di costruendo progettazione di un oggetto. Obiettivo Finale: creare un determinato oggetto

Pensiero creativo: a gruppi hanno l'obiettivo finale di creare un determinato oggetto. Nel gruppo selezioneranno materiali, modalità di costruzione e progettazione dell'oggetto.

Sviluppo personale: a partire dalla fotografia l'allievo ipotizza il luogo e racconta qualcosa di sé legato a quel luogo.

Pensiero creativo: a gruppi hanno l'obiettivo finale di creare un determinato oggetto. Nel gruppo selezioneranno materiali, modalità di costruzione e progettazione dell'oggetto.

Sviluppo personale: a partire dalla fotografia l'allievo ipotizza il luogo e racconta qualcosa di sé legato a quel luogo.

QUALI SONO I LUOGHI DELLE FOTOGRAFIE?

Pensiero riflessivo e critico

Piano di studio Competenze trasversali

Interpretazione

- Identificare i propri bisogni e i problemi da affrontare.

Azione

- Analizzare e mettere in relazione informazioni e dati a disposizione.

Autoregolazione

- Giustificare e/o difendere la propria posizione sulla base di argomenti logici, etici o estetici.

64

• Possibile attività:

Evidenziare sull'immagine gli elementi significativi che possono confermare la propria ipotesi. Collegarli con eventuali conoscenze pregresse o materiali già visti in classe. Prepararsi per giustificare le proprie ipotesi alla classe. (lavoro individuale)

Comunicazione

Piano di studio Competenze trasversali

Interpretazione

- Identificare lo scopo e il destinatario della comunicazione.

Azione

- Pianificare uno schema di produzione del messaggio basato sul contesto.

Autoregolazione

- Chiarificare aspetti del proprio messaggio, modificandone alcuni aspetti.

63

• Possibile attività:

1. Come è possibile rispondere al curatore del museo?
2. Redigere una bozza di lettera adeguata per rispondere al curatore del Museo.

Successivo confronto con altre lettere formali fornite dalla docente e autocorrezione (collegamento con Italiano - Tipi di testo)

(a coppie)

Collaborazione

Piano di studio Competenze trasversali

Interpretazione

- Riconoscere le caratteristiche personali e di altri compagni in funzione del lavoro di coppia o di gruppo.

Azione

- Realizzare attività collaborative partecipando responsabilmente, rispettando ruoli e regole del gruppo.
- Ricavare implicazioni dal lavoro del gruppo, valorizzando il contributo degli altri membri.

Autoregolazione

- Giudicare il funzionamento del gruppo, regolandosi di conseguenza.

62

• Possibile attività:

I bambini ricevono una fotografia. Dopo aver individuato il luogo preciso, devono motivare la scelta (indizi) e creare una didascalia usando il linguaggio del marketing (meno è di più).

Per ridurre le risposte per il custode del museo, la coppia si dovrà accordare con un'altra coppia per creare un'unica didascalia.

(a coppie e poi in gruppi da 4 creati dal docente)

31

QUALI SONO I LUOGHI DELLE FOTOGRAFIE?

Pensiero riflessivo e critico

Competenze trasversali

Criteri di sviluppo e di apprezzamento della competenza

- Formulazione adeguata di una problematica e delle sue questioni.
- Verifica dell'esattezza dei dati.
- Pertinenza dei criteri di valutazione di una problematica.
- Coerenza tra giudizio e aspetti legati al contesto.
- Apertura a un eventuale riesame della questione.

Piano di studio

64

Contesti di esercizio della competenza

- Ricognizione e analisi di fonti su problematiche di vario tipo.
- Analisi del rapporto tra mezzi e fini di una questione personale o collettiva.
- Discussione pubblica, confronto o dibattito su un certo tema.
- Autoanalisi su pregiudizi, stereotipi e misconcezioni di vario tipo.
- Attività tese ad individuare vari punti di vista rispetto ad un certo tema, attribuendone significato.

Comunicazione

Competenze trasversali

Criteri di sviluppo e di apprezzamento della competenza

- Chiarezza, pertinenza ed efficacia della comunicazione.
- Riconoscere la necessità di comunicare.
- Coerenza del messaggio.
- Attitudine all'ascolto.
- Rispetto dei codici, delle regole, della terminologia e della simbologia.
- Adeguamento del messaggio al contesto e all'interlocutore.

Piano di studio

63

Contesti di esercizio della competenza

- Produzione di messaggi di vario tipo e con diversi scopi.
- Realizzazione di inviti, lettere, slogan, presentazioni, stand informativi ecc.
- Pianificazione e realizzazione di curriculum e lettere di presentazione.
- Analisi di situazioni comunicative in vari contesti espressivi (poesie, pubblicità, fumetti, film ecc.).
- Identificazione ed utilizzo di vocaboli appartenenti a linguaggi tecnici e specifici.

Collaborazione

Competenze trasversali

Criteri di sviluppo e di apprezzamento della competenza

- Riconoscimento dei bisogni degli altri.
- Riconoscimento delle diversità.
- Iniziativa.
- Spirito di adattamento.
- Gestione e risoluzione costruttiva dei conflitti.
- Coinvolgimento nel lavoro di gruppo.
- Contributi attivi al miglioramento del clima di lavoro del gruppo.

Piano di studio

62

Contesti di esercizio della competenza

- Lavori scolastici a coppie o a gruppi, con scopi chiaramente dichiarati o ancora da individuare (mediante il confronto all'interno del gruppo).
- Attività gruppalì in vari contesti (cognitivi, espressivi, creativi, motori e progettuali).
- Interazioni in scambi interculturali.
- Gestione collettiva di spazi, oggetti, risorse della scuola (uso regolato di beni in comune, vendita alimenti ecc.).
- Cooperazione per la realizzazione di scopi di vario tipo.

- Quali **R**isorse ho messo in gioco
 - Come ho **I**nterpretato il lavoro sulla CT (cosa mi viene richiesto?)
 - Quali **a**zioni ho fatto
 - Come mi **A**utovaluto?
-

META RIFLESSIONE SULLA **CT FOCUS** CON GLI ALLIEVI

ESPLICITARE AGLI ALLIEVI / ALLE ALLIEVE

L'allievo / l'allieva

• COSA?

Sapere
disciplinare

• COME?

Modalità di lavoro.
Perché (CT) ?

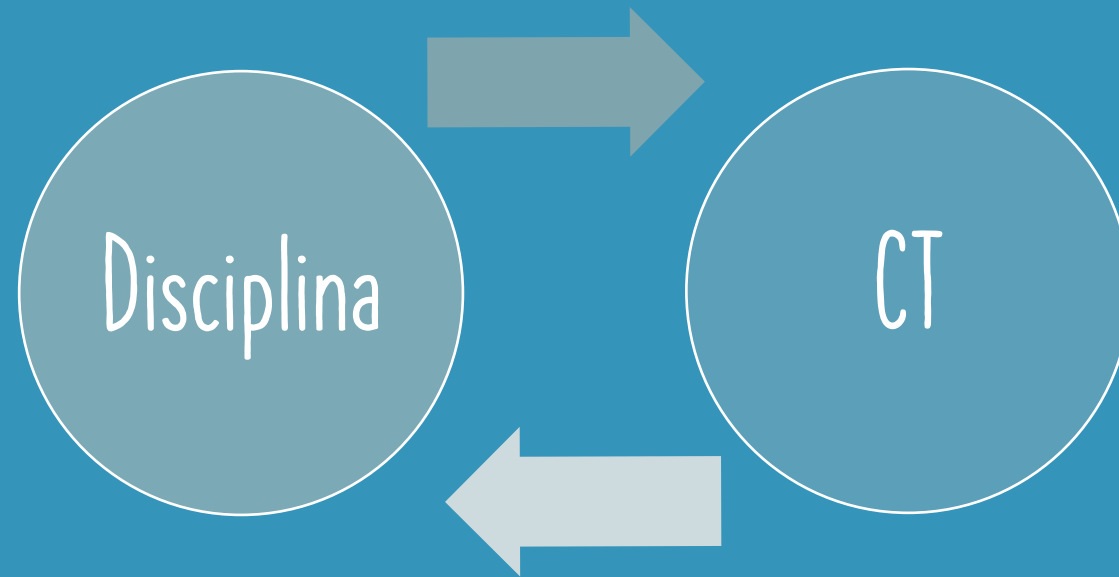
• PERCHÉ?

SENSO (a/d)

- è **attore /attrice protagonista** del suo sapere e non semplice **esecutore /esecutrice**
- impara ad **interrogarsi** su quello che gli viene chiesto di svolgere
- È **consapevole**
- Sceglie, con intenzionalità di investire le sue **risorse**
- Impara ad **autovalutarsi** e a chiedere aiuto se sa a cosa sta «puntando»

« INTENZIONALIZZARE »

Faccio delle scelte **CONSAPEVOLI**
quando progetto



VALUTAZIONE

IN SINTESI

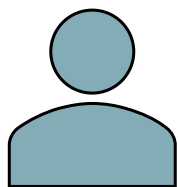
PRIMA:

- ☐ Scelgo il sapere disciplinare, il «COSA»
- ☐ Scelgo la CT (nel PdS la manifestazione di competenza)
- ☐ Declino secondo il modello RIZA
- ☐ Determino il «COME»: spazi, tempi, organizzazione didattica (Coppie? Gruppi?)
- ☐ Osservo quanto accade: annoto utilizzando degli strumenti concreti (rubriche, profili di competenza)

DOPO:

- ☐ Esplicito alla classe il lavoro svolto / co-costruisco il SENSO

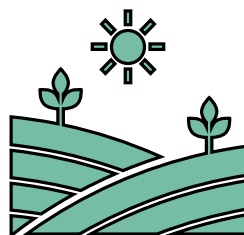
COSA PORTIAMO A CASA?



SENSO

Perché ci occupiamo di questo?
Se il senso non è del b.no come lo motivo?

Condivido CCP

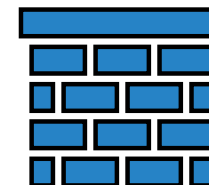


Situazione problema autentica +

Trasversalità

INTENZIONALIZZARE

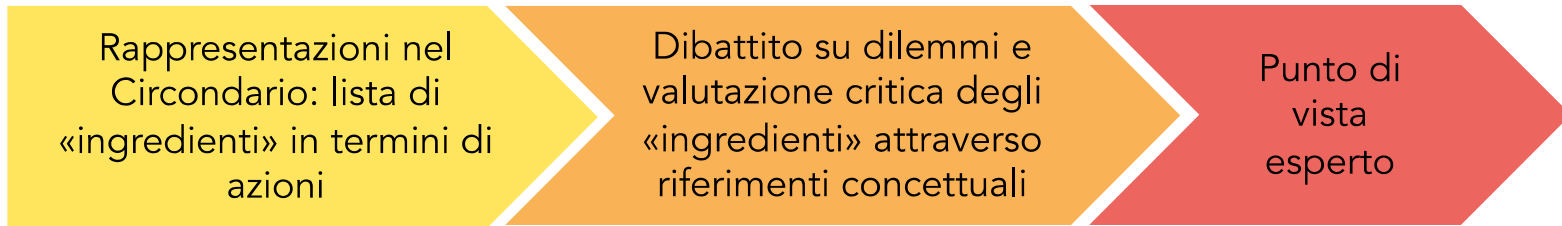
e fare scelte CONSAPEVOLI



COMPETENZE TRASVERSALI

come punto di partenza


Prossimi passi: verso indicazioni operative condivise



Carte sulla progettazione didattica Indicazioni operative con strumenti e suggerimenti


Esercitare le competenze trasversali

Porre un focus intenzionale su una competenza trasversale tra le diverse potenzialmente coinvolte in un'attività o lezione




Permette di focalizzare il lavoro su un particolare aspetto trasversale.


Spesso prima si pensa all'attività e poi si riconoscono possibili riferimenti formali alle competenze trasversali. La competenza trasversale non va considerata come un orpello da inserire o aggiungere ad una progettazione per renderla più ricca e interessante, ma come un focus privilegiato definito a priori da perseguire concretamente con le stesse energie destinate ad un traguardo disciplinare.



Idee



Prendi in considerazione tutte e 7 le competenze per la scelta



Analizzare preventivamente il significato profondo della competenza trasversale focus: tieni conto delle sue diverse sfaccettature.

Es.: la collaborazione non implica solo la condivisione di un lavoro con altri: le sue manifestazioni sono più articolate e ampie.

Riconoscere le priorità in base ai bisogni degli allievi e della classe, tenuto conto delle possibilità offerte dalle materie e dal percorso didattico

Definire un setting didattico coerente e specifico con la competenza trasversale focus scelta.

Nel prossimo incontro per Losone, Ascona, Tenero, Gambarogno e Minusio
Verranno «giocate» e messe alla prova le **carte riferite alle competenze trasversali** per analizzare un esempio di pratica.

Grazie mille!

